

Vita da gatti

C'era una volta un uomo gatto di nome Strecchino. Era un bellissimo soriano di diciotto anni, con il pelo rosa e viola, soffice come una nuvola. I suoi occhi erano più blu del mare ed era molto orgoglioso dei suoi baffi lunghissimi. Viveva in una grande casa insieme ad altri suoi amici, di cui uno era il suo aiutante e un altro il suo migliore amico. L'aiutante si chiamava Ballerito ed era una mucca robusta con una grande testa e le corna all'insù. Portava due spessi occhiali con la montatura viola. Il suo migliore amico, invece si chiamava Nugget, anche lui un grazioso gatto, ma col pelo azzurro e blu come il cielo e la notte. Adorava tanto mangiare, non si saziava mai e si abbuffava tutto il giorno di patatine, popcorn e pizza. Il desiderio di Strecchino era adottare tutti i gatti del mondo, solo così sarebbe diventato il gatto più felice. Un giorno incontrò un mutaforma nella foresta: aveva la testa di cane, il corpo di gatto, la coda di maiale, le orecchie di elefante, le zampe da tigre e la criniera da leone. Strecchino si spaventò così tanto che inciampò e cadde a terra. Dopo un po' prese coraggio, cercò di alzarsi ma, sfortunatamente, era rimasto incastrato in una radice di un salice piangente, quindi chiamò i suoi amici che intervennero subito. Ballerito cercò di allontanare il mutaforma minacciandolo con le sue grosse corna, mentre Nugget, con un coltellino svizzero, tentò di liberare Strecchino. Fu così che Strecchino e Nugget scapparono e si rinchiusero in casa. Aspettarono per due ore, ma Ballerito non tornava. Molto preoccupati lo andarono a cercare dappertutto, ma niente, Ballerito era proprio scomparso. Tristi e stanchi decisero di incamminarsi verso casa, quando Strecchino notò un foglio a terra con su scritto: "Da Ballerito".

Aprirono il foglio e dentro c'era disegnata una mappa del tesoro, dove si vedeva un lungo fiume tortuoso che spariva dietro una montagna altissima, una foresta di alberi giganti e una caverna con sopra una grande X. Capirono subito che Ballerito era stato catturato dal mutaforma, che si trovava in pericolo e stava chiedendo aiuto. Non ci pensarono due volte e partirono per la missione che chiamarono “Alla ricerca di Ballerito”. Fu un viaggio lungo e stancante, ma una volta arrivati a destinazione trovarono Ballerito rinchiuso in una terribile gabbia. Nugget, con il suo potere, volò fino alla gabbia e lo liberò, mentre Strecchino, ancora un po' ferito dall'incidente con il salice piangente, cercò di sconfiggere il mutaforma, ma non ci riuscì, perché aveva bisogno del supporto dei suoi cari amici. Appena Ballerito e Nugget si accorsero della situazione in cui era Strecchino, andarono ad aiutarlo. Grazie al potere dell'amicizia e delle corone d'oro con gemme d'arcobaleno regalate da Anna, la loro migliore amica, riuscirono a sconfiggere il mostro. Gioiosi della vittoria appena conseguita, tornarono a casa e festeggiarono con un grande banchetto, dove ad aspettarli c'era una tavola imbandita con lasagne, pollo arrosto con patate, minestra in brodo, tagliatelle al ragù, pizza con wurstel e patatine e bignè al cioccolato. Subito dopo il grande pranzo si riposarono. Erano preoccupati che il mutaforma potesse tornare perciò, il giorno dopo, andarono a cercare delle bacche e dei fiori per fabbricare una nuova arma fortissima: la Fiorbacca! Avrebbero potuto aver bisogno di quell'arma vincente, perché i prossimi nemici potevano essere più forti e loro dovevano essere pronti. Da allora i tre amici trascorsero giornate gioiose e divertenti; addirittura passò un mese e nulla successe.

Un giorno Strecchino incontrò una bellissima principessa di nome Viola. Nell'arco di circa due mesi Strecchino e Viola si sposarono. Nugget, invece, sposò un nugget e Ballerito, un gatto che ballava. Quel gatto era un vero portento, non ballava soltanto, ma sapeva anche volare, nuotare e fare i calcoli!!! Una volta Ballerito, per scherzo, aveva chiesto al gatto quanto faceva due più due e giustamente il micio gli rispose che il risultato era quattro. Dopo quell'evento tutti si sbalordirono e risero a crepapelle. Un giorno d'estate Viola portò Stre, Ballerito e Nugget nel suo reame. Era un posto speciale, dove ogni cosa che desideravi diventava realtà. Tutti espressero un desiderio. Viola desiderò che tutti indossassero una corona di fiori, Ballerito volle scoprire i segreti del suo gatto, Nugget portò tutti i suoi amici al Mc e infine Strecchino desiderò adottare tutti i gatti del mondo (tranne quello di Ballerito). Subito dopo aver espresso questi desideri, magicamente si realizzarono ad uno ad uno. Fu così che scoprirono tutti i segreti del gatto: aveva imparato a scrivere e aveva pubblicato un libro di ricette miciose ed era un impiegato di un'industria automobilistica. Subito dopo tutti furono teletrasportati al Mc, dove ordinarono hamburger e patatine. Infine Stre tornò a casa, dove trovò tutti i gatti del mondo insieme alle corone di fiori di Viola. Ogni gatto aveva una cuccia morbida e calda e una ciotola piena di squisiti croccantini al formaggio. Tutti furono gioiosi e così iniziarono a ballare fino allo sfinimento, divertendosi tantissimo. Tirarono un bel sospiro di sollievo, poiché il loro mondo era così stato liberato dai mostri e da allora la gioia regnava sovrana dappertutto.